



DOMENICA 14 agosto 2011 - 20a Tempo Ordinario "A"

LA PAROLA DI DIO

56,1.6-7

Il brano ci fa capire che nel cuore di Dio c'è amore e accoglienza non solo per il popolo ebreo, ma per tutti i popoli che amano il suo nome.

Romani 11,13-15.29-32

Il brano ci fa capire che Dio aprendo la salvezza agli altri popoli, non può dimenticare il popolo ebreo erede delle promesse fatte ad Abramo.

Matteo 15,21-28

Il brano ci fa capire che il vero Israele si riconosce non sulla linea dello stesso sangue, ma su quella della medesima fede.



Ore 10.00 S. Messa:

– Per la popolazione

Per def.ti:

- Tutti i def.ti di Filippin Antonia
- De Filippo Guido, anniv., Corona Felice Mela, anniv. ord. da Filippin Antonia e famiglia
- Filippin Maria e Martinelli Pietro Domenico ord. dalla famiglia
- Pettiti Maria Teresa ord. dalla famiglia
- Tutti i def.ti di Margherita Stelin e Bruno Pedana
- Corona Davide Stelin, anniv., ord. dalla sorella Margherita
- Corona Felice Mela, anniv., ord. dalla famiglia Bruno Pedana

- De Lorenzi Franco, Giovanni e Luigi Canever
- Manarin Cede e Rosanna
- Corona Ambrogio, Margherita, Pietro e familiari def.ti
- Brussa Toi Estilio, 36° anniv., ord. dalla moglie
- Ranzato Giancarlo, nel compl., e suoi familiari def.ti ord. dalla moglie e famiglia
- Corona Valeriano e Manarin Anna Maria
- Pezzin Aldo, a 11 mesi dalla morte
- Pezzin Osvalda, nel compleanno
- Tutti i def.ti delle famiglie Pezzin e Rustichelli
- De Lorenzi Paolina, Osvaldo, Giovanni e Antonio ord. dalla famiglia e cognata
- Per def.ta Mazzucco Adelia e suoi familiari def.ti



LUNEDÌ 15 agosto '11

ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

LA PAROLA DI DIO

Apocalisse 11,19; 12,1-6.10

Il brano ci presenta la chiesa in una situazione di contrapposizione alle forze negative nelle loro varie forme.

1 Corinzi 15,20-27

Il brano ci fa capire che l'assunzione di Maria è l'anticipazione del destino di gloria riservato a tutti i credenti.

Luca 1,39-56

Il brano denuncia la menzogna e l'illusione di coloro che si credono signori della storia e arbitri del loro destino.

Ore 10.00 S. Messa:

Per def.ti:

- De Lorenzi Pasqualino, anniv., e suoi familiari def.ti ord. dalle figlie
- Fantinel Martino, nel compleanno, ord. dalla famiglia

3° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI PADRE GIOVANNI BATTISTA CAPPELLARO

Ricordiamo che il **4 settembre prossimo** celebreremo nella Chiesa parrocchiale di Rivolto (Udine) il 3° anniversario della morte di Padre Giovanni Battista Cappellaro, persona che fin dal 1971 ha preso a cuore la nostra comunità, sviluppando per essa un progetto pastorale che lui stesso, poi, ha diffuso nei cinque continenti. Oggi sono migliaia e migliaia le parrocchie che hanno assunto questo progetto nato e sperimentato nella nostra parrocchia.

Il programma della giornata è il seguente:

ore 10,00 - S. Messa nella chiesa parrocchiale di Rivolto, presieduta da un rappresentante della Fondazione Migrantes della Conferenza Episcopale Italiana (CEI);

ore 11,00 - Visita alla tomba di Giovanni Battista Cappellaro nel Cimitero di Rivolto;

ore 11,30 - Tavola rotonda di presentazione del libro **"Dio si fa emigrante con noi"**, pubblicato in memoria e onore di Giovanni Battista, presso la Villa Manin di Passariano di Codroipo.

La Tavola Rotonda avrà come moderatore il dr. Luigi Bignotti del Gazzettino e intervengono il dr. Luisa Reggimenti, presidente nazionale sindacato Italiano specialisti in medicina legale, il dr. Danilo De Nardi, segretario della Confcommercio di Venezia, don Gino Moro presidente della Fondazione Mondo Migliore. Per tutti poi sarà messo a disposizione il libro.

ore 13,00 - Pranzo per tutti in un noto ristorante di Codroipo.

Per l'occasione è organizzato un pullman gratuito. Le iscrizioni sono aperte e preghiamo di darle con sollecitudine.

Coloro che volessero partecipare con un mezzo proprio e desiderassero partecipare al pranzo, sono pregati di segnalarlo in canonica.

Si avverte che la S. Messa parrocchiale delle ore 10,00 a Vajont, sarà spostata alle ore 18,00.

ACAT MANIAGHESE

CAT 135 "RINASCERE" – VAJONT (PN)

Martedì scorso, la nostra riflessione si è incentrata sulle possibili ricadute da parte di chi decide di uscire dal tunnel dell'alcol. La ricaduta, infatti, va considerata un incidente di percorso e non la prova che è impossibile il cammino verso la sobrietà. L'alcol, quando entra nelle abitudini di una persona, tende a schiavizzarla, tuttavia se essa vuole liberarsene nulla glielo impedisce, a patto che usi gli strumenti adatti, tra i quali fondamentale è frequentare assiduamente il club. Noi ne siamo testimoni.

Coloro che hanno il problema e vorrebbero sapere qualcosa di più, il club è sempre a loro disposizione ogni martedì alle ore 19,30 presso il Centro Comunitario Parrocchiale.

Per il Club 135 "Rinascere"
Il presidente Tomé Dino

